



Maggio 2018

## La questione

Mostra: Opere di misericordia di Olivuccio di Ciccarello. Opere ed esperienze di carità oggi

Ad Ancona si inaugura la Mostra con il Vescovo Spina nella Chiesa di Santa Maria della piazza

Cari Amici, scrivo per condividere quanto stiamo facendo con il Centro Culturale di Ancona, una sorpresa anche per noi quel che ci è capitato! Ogni anno a inizio maggio da diversi anni proponiamo alla nostra città una mostra, che, aperta per due settimane in una delle più belle e centrali chiese di Ancona, accompagnata da visite guidate e incontri pubblici, è diventata un appuntamento riconosciuto e una occasione attesa, innanzitutto, ma non solo, dalla nostra comunità.

Negli anni abbiamo proposto mostre del meeting che ci avevano colpito e che affrontavano cose che ci premeva condividere con tutti. Ma quest'anno, quando da settembre scorso ragionavamo sulla programmazione annuale, si imponeva un fatto non trascurabile: agli esercizi della fraternità 2017 era stato invitato per la messa il **Cardinale Edoardo Menichelli, adesso Arcivescovo emerito di Ancona-Osimo**, che di fronte a tutta Italia e non solo aveva parlato delle tavolette di Olivuccio di Ciccarello, poco noto pittore che ha operato in Ancona e che, raffigurando le 'opere di misericordia' su tavolette oggi conservate ai musei vaticani, fa una ardita scelta iconografica: la corona di gloria, l'aureola, non è sulla testa di chi fa la carità, ma sul povero che la riceve e che è Cristo.

Questo riferimento è stato raccolto dal Banco farmaceutico, che nel presentarsi con una breve mostra al Meeting 2017, è ripartito dalle tavolette di Olivuccio e dal richiamo alla esperienza di povertà che papa Francesco ha fatto al nostro movimento con la sua lettera del novembre 2016.

Ad Ancona, dunque, volevamo riproporre, adattandola, la mostra del banco, ma, per diversi motivi non è stato possibile e il nostro lavoro di 'adattamento' ha lentamente generato una mostra tutta nuova, che parte da Olivuccio e dalla storia antica di Ancona che ne ha generato esperienza umana e intuizione artistica.

La mostra passa poi a parlare di povertà e carità secondo l'accento di Giussani e del nostro carisma, fino a raccontare con diversi pannelli le opere e le esperienze di carità che operano in città e sono nate dalla nostra compagnia.

La produzione di testi, foto, pannelli, allestimento, non è una cosa indifferente, in una realtà piccola come la nostra... è stata possibile per il coinvolgimento del Museo Diocesano, che ha fornito e autorizzato l'uso di immagini e testi, dell'Università, che ci dà i supporti, della Diocesi, che ci fa usare la chiesa, e soprattutto per l'implicazione generosa di tanti di noi che, in forme diverse, si sono coinvolti...La mostra è cresciuta, con 'leggerezza' e con letizia ed è bello vederla oggi allestita nella cornice - splendida - della Chiesa di Santa Maria della piazza.

Domani 5 maggio, inauguriamo alla presenza del vescovo questo spazio mostra, pronto ad ospitare tanti amici invitati, accolti dai tanti che faranno le visite guidate e saranno le 'facce' di quanto i pannelli descrivono.

Consapevoli di questo vogliamo in questi giorni usare la mostra anche per riprendere e continuare il lavoro sulla politica fatto per le elezioni e oggi molto attuale visto che il Comune di Ancona va al voto. Abbiamo invitato - e hanno accettato di venire - tutti i candidati sindaci dei diversi schieramenti e le tante autorità con cui si va consolidando un rapporto. Ci siamo resi conto che quel che è scaturito da questo lavoro per la mostra **è la prima presentazione organica e sistematica della presenza in città della nostra compagnia** e che questa è sempre più considerata un contributo al bene comune. La mostra si intitola '**Opere di misericordia di Olivuccio di Ciccarello. Opere ed esperienze di carità oggi**', sarà aperta fino al 13 maggio, e siete tutti invitati!  
(Paola, Centro Culturale di Ancona)